


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Asproni"
IGLESIAS



R. Branca

LICEO SCIENTIFICO "G. Asproni"
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

LICEO ARTISTICO "R. Branca"
(Arti Figurative – Architettura e Ambiente – Design)

E-mail: cais01300v@istruzione.it - mail certificata: cais01300v@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.liceoasproni.it

CIRC. N. 314

Iglesias, 03/06/2021

Agli studenti
Alle famiglie
Dell'IIS "G. Asproni"

Al sito: www.liceoasproni.it

OGGETTO: Adesioni PON FSE e FDR – "Apprendimento e socialità"

Si comunica che la scuola, nell'ambito delle attività inserite nel PON in oggetto, attiverà i moduli, di cui si allega scheda progettuale, a partire dal mese di giugno 2021.

I moduli e i rispettivi referenti sono i seguenti:

- Tra segni e impronte: ritroviAMOci nell'ARTE – Prof. Damiano Danilo Rutigliano
- A spasso nel tempo... viaggio alla scoperta della Sardegna – Prof.ssa Annalisa Carta
- LABORATORIO DI ASTRONOMIA – ALLA SCOPERTA DEL CIELO – Prof. Michele Pirola
- CHI HA PAURA DELLA STORIA DELL'ARTE? INTERVISTE IMPOSSIBILI E DINTORNI – Prof.ssa Silvia Musa
- Nell'Operadarte Insieme – Prof. Damiano Danilo Rutigliano
- LA PERCEZIONE DELL'AMBIENTE URBANO DI UNA CITTÀ MINERARIA: SEGNI, TRACCE E ELEMENTI DECORATIVI – Prof.ssa Silvia Musa

Gli alunni che vorranno partecipare alle attività proposte dovranno comunicare la propria adesione ai docenti referenti accompagnata dalla scheda anagrafica compilata in ogni sua parte e corredata da documenti di identità in corso di validità, propri e dei genitori, se alunni minorenni.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Daria Pisu
Firma autografa ai sensi dell'art. 3,
c.2 Dl. vp 39/93

Sintesi delle schede progettuali

- **Tra segni e impronte: ritroviAMOci nell'ARTE – Prof. Damiano Danilo Rutigliano**

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per attivare un processo diretto ed esperienziale finalizzato alla pratica di due modus operandi dell'espressione artistica: l'uno grafico-pittorico, l'altro plastico. Coinvolti in modo attivo e immersivo, gli studenti sperimenteranno le tecniche legate alla stampa linoleografica e in puntasecca, e il batik; la formatura in gesso su modello vivente (dallo stampo al calco). Le metodologie utilizzate favoriranno un rapporto dinamico con l'arte. Ogni fase progettuale, da quella ideativa a quella esecutiva, sarà incentrata sulle possibilità creative dei materiali. Medium e supporti utilizzati (sgorbie, linoleum, inchiostri, spatole, mazzette, scalpelli, gesso, superficie del corpo umano...) permetteranno al singolo studente di entrare in gioco da protagonista. Ogni produzione sarà valorizzata attraverso un confronto atto a stimolare la consapevolezza delle possibilità comunicative dell'opera, partendo da quelle espositive (presentazione e allestimento). Le attività didattiche favoriranno, in ogni momento, l'inclusione e la partecipazione con particolare attenzione a quegli studenti che maggiormente hanno sofferto a causa dell'emergenza pandemica. L'apprendimento cooperativo sarà volto al benessere del singolo favorendo la relazione di gruppo. Gli spazi laboratoriali avranno organizzazione flessibile e modulare, all'aperto, anche al fine di favorire il rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid vigenti.

- **A spasso nel tempo... viaggio alla scoperta della Sardegna – Prof.ssa Annalisa Carta**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Nell'ambito del progetto PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020" Asse I – Istruzione, si propone un modulo didattico svolto in contesti di tipo esperienziale, immersivo e all'aperto finalizzato a creare una sinergia tra la scuola e le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. Il modulo è caratterizzato da attività laboratoriali e visite guidate presso istituzioni museali ed archivi che permettono di ripercorrere le principali tappe della storia dell'isola da un punto di vista storico-artistico e sociale.

OBIETTIVI GENERALI

- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli scolastici per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti;
- correlare l'offerta formativa scolastica allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta;
- acquisire consapevolezza dell'importanza del lavoro in team; nella socializzazione con l'ambiente di lavoro e con artisti e visitatori;
- saper osservare i dettagli, cogliere sfumature di ruoli e richieste, analizzare, saper ascoltare; nel riconoscimento dei ruoli; nel rispetto di cose, persone, ambiente; nell'auto-orientamento e autocritica finalizzati al raggiungimento dei risultati prefissati.

METODOLOGIE

- Brainstorming
- Attività laboratoriali
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom
- Apprendimento esperienziale

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ E CONTENUTI

- **I fase (4 ore)** – Attività laboratoriali di preparazione alle escursioni: lavoro di gruppo presso l'aula di informatica della scuola. Ad ogni gruppo verrà assegnato un argomento da approfondire ed esporre durante le escursioni. L'attività sarà finalizzata a ripercorrere le tappe principali dell'archeologia e storia dell'arte nell'isola, con dei focus sul periodo nuragico, fenicio-punico, romano, medioevale, moderno e contemporaneo.
- **II fase (4 ore)** – Dall'età nuragica a quella romana. Visita guidata a Monte Sirai e lezione presso il Museo Archeologico di Villa Sulcis.
- **III fase (4 ore)** – Il Romanico in Sardegna: Iglesias medievale attraverso il Breve di Villa di Chiesa. Visita all'archivio storico del Comune di Iglesias e lezione finalizzata alla comprensione e scoperta del modo di vivere e operare nelle città medievali.
- **IV fase (8 ore)** – La Sardegna dell'Ottocento: dallo sviluppo industriale alla riconversione museale. Il caso della Miniera di Rosas. Lezione presso la struttura museale, visita guidata con gli ex minatori e lavoro sulle fonti orali (con interviste e riprese).
- **V fase (10 ore)** – Artisti e territorio: Maria Lai. Escursione giornaliera ad Ulassai, visita guidata alla Stazione dell'arte, analisi delle installazioni presenti nel paese e visita alle grotte di Su Marmuri.

RISULTATI ATTESI

- Integrazione socio-culturale;

- motivazione allo studio anche attraverso un'attività pratica e concreta;
- stimoli culturali;
- sviluppo di un atteggiamento di attenzione e/o rispetto nei confronti di insediamenti storici, paesaggistici e aree archeologiche;
- conoscenza del territorio anche con scopo orientativo;
- acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

• **LABORATORIO DI ASTRONOMIA – ALLA SCOPERTA DEL CIELO – Prof. Michele Pirola**

Scopo del laboratorio è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza e all'osservazione del cielo stellato, consolidando e ampliando le conoscenze e le abilità già acquisite nello studio delle scienze e della fisica.

Dopo aver svolto delle lezioni teoriche mirate al consolidamento dei principali concetti studiati, si proseguirà con la conoscenza della volta celeste identificando le peculiarità delle principali costellazioni e dei pianeti del sistema solare visibili nei vari periodi dell'anno.

Un modulo pratico in laboratorio, con le attrezzature in dotazione del gabinetto di astronomia, avrà lo scopo di far conoscere le principali ottiche, montature e accessori per l'osservazione astronomica, evidenziando per ciascuno di essi caratteristiche, pregi e difetti; verranno inoltre fatti alcuni cenni sull'astrofotografia.

Il modulo finale prevederà l'osservazione sul campo dei principali corpi astronomici come il sole e quelli visibili nel periodo di svolgimento del laboratorio.

MODULO 1 – RICHIAMI DI SCIENZE

- Il sistema solare
- La via lattea e le galassie
- La nascita delle stelle e dei pianeti
- I buchi neri
- richiami delle principali leggi che regolano l'universo
- progetti web per le ricerche scientifiche

MODULO 2 - GLI STRUMENTI PER L'OSSERVAZIONE DEL CIELO

- Gli strumenti per l'osservazione del cielo e loro funzionamento
- I concetti di magnitudine e luminosità
- Lo spettro elettromagnetico e la luce
- Il "seeing" ovvero i problemi legati all'osservazione del cielo
- Principali applicazioni web per l'astronomia
- Primi elementi di astrofotografia ed elaborazione delle immagini fotografiche

MODULO 3 – OSSERVAZIONE DEL CIELO

- Osservazione dei principali oggetti celesti con gli strumenti in dotazione del gabinetto di astronomia, si prevedono osservazioni diurne del sole e notturne con l'osservazione dei principali corpi celesti visibili nel periodo.

- **CHI HA PAURA DELLA STORIA DELL'ARTE? INTERVISTE IMPOSSIBILI E DINTORNI – Prof.ssa Silvia Musa**

“Lo storico dell’arte francese A. Chastell scrive che al Louvre gli italiani si riconoscevano dal fatto che sapevano come guardare un quadro, e lo sapevano perché, ..., lo studiavano a scuola” (T. Montanari, 2013).

Lo studente che affronta la Storia dell’Arte può trovare difficile il suo studio, spesso non ne comprende l’utilità. Proporre un approccio alla disciplina secondo modalità attive oltre ad ampliare il bagaglio culturale attraverso la conoscenza del linguaggio visivo e del fatto storico, allena al senso critico e al libero giudizio, consente di acquisire punti di vista diversi, aiuta a collaborare, a sentirsi capaci di creare e a superare le barriere comunicative.

Un’intervista impossibile è un compito sfidante, complesso e pluridisciplinare.

Le metodologie attuate saranno prettamente laboratoriali attraverso la messa in situazione. Il modulo si articola in una fase teorica in cui verranno forniti gli strumenti conoscitivi delle tecniche specifiche, dalla fase di progettazione sino alla fase laboratoriale, in cui gli studenti, verranno guidati alla realizzazione del prodotto finale.

Risultati attesi: acquisire motivazione verso i saperi e le tematiche culturali, affinare le capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione, riflettere sul processo della creazione, sviluppare un apprendimento attivo e capacità di pensiero critico, utilizzo consapevole della rete e delle risorse digitali, acquisire un’adeguata padronanza degli strumenti digitali per la produzione degli elaborati pluridisciplinari. Si offre agli studenti un’opportunità formativa importante per la propria crescita personale, nel riconoscimento dei ruoli nel lavoro in team, nell’identificazione del risultato atteso e nell’acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali.

- **Nell'Operadarte Insieme – Prof. Damiano Danilo Rutigliano**

Il laboratorio prevede il coinvolgimento diretto di un artista multidisciplinare, si vogliono fornire importanti stimoli formativi, a partire dalla conoscenza di alcuni ambiti ideativi salienti nella ricerca e nella pratica professionale di un *visual artist*. La presentazione di materiale video e fotografico, relativa alla prassi ideativa e di ricerca e dei processi creativi, sarà inizialmente funzionale alla comprensione della cifra espressiva e stilistica dell'artista-esperto; seguirà l'analisi degli aspetti relativi alle collaborazioni tra più artisti. Sempre in tema di avvicinamento professionale alla pratica progettuale, e in funzione del potenziamento delle aree disciplinari di base degli studenti, si svilupperanno input sugli aspetti comunicativi e di presentazione della propria opera ad agenzie creative, brand e gallerie d'arte. Sollecitati dal racconto visuale dell'esperto, gli studenti vivranno un percorso laboratoriale arricchito, in materia di consapevolezza ed espressione culturale, da una serie di attività pratiche volte all'educazione all'arte, attraverso esperienze che li renderanno protagonisti o co-autori, insieme all'artista, della produzione di opere grafico-pittoriche, plastiche e installative. Nella scoperta della bellezza del confronto delle idee e grazie a tecniche comunicative specifiche, si mirerà all'implementazione delle competenze chiave di base. Ogni attività si fonderà sull'inclusione e la condivisione, con particolare attenzione agli studenti più emotivamente coinvolti dall'emergenza pandemica. L'apprendimento cooperativo sarà volto al benessere del singolo favorendo la relazione di gruppo. Gli spazi laboratoriali avranno organizzazione flessibile e modulare, all'aperto, e sempre nel rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid previste.

- **LA PERCEZIONE DELL'AMBIENTE URBANO DI UNA CITTÀ MINERARIA: SEGNI, TRACCE E ELEMENTI DECORATIVI – Prof.ssa Silvia Musa**

La realtà che si rappresenta non è solo quello che di essa vediamo ma anche e soprattutto ciò che di essa sappiamo. Per rappresentare l'aspetto delle cose occorre penetrare la natura e il perché delle forme, identificare le regole costitutive delle cose stesse e i processi che hanno presieduto alla loro realizzazione. L'attività è finalizzata alla definizione di un itinerario sia urbanistico che storico-architettonico, caratterizzato da segni, tracce, elementi costruttivi e decorativi (targhe, decorazioni a malta, cornici, inferriate, ...) che conducano il visitatore alla scoperta delle emergenze più significative della città mineraria di Iglesias.

Una guida cartacea o un app, potranno servire ad approfondire con schede l'itinerario.

Le metodologie attuate saranno prettamente laboratoriali attraverso la messa in situazione. Il modulo si articola in una fase teorica in cui verranno forniti gli strumenti conoscitivi delle tecniche specifiche, dalla fase di progettazione sino alla fase laboratoriale, in cui gli studenti, verranno guidati alla realizzazione del prodotto finale.

Risultati attesi: favorire una conoscenza diretta e approfondita della città storica e dei problemi della tutela; favorire la consapevolezza e competenze nella lettura delle stratificazioni nel tessuto urbano, l'acquisizione di abilità e competenze relative all'attività di ricerca su fonti documentarie e iconografiche, di produzione di schede di lettura del bene culturale analizzato, di presentazione del bene sotto i diversi aspetti storico, artistico e architettonico. Si intende offrire agli studenti un'opportunità formativa importante per la propria crescita personale nella socializzazione con l'ambiente, nel riconoscimento dei ruoli nel lavoro in team, nell'autonomia operativa, nella comprensione e rispetto di procedure operative, nell'identificazione del risultato atteso, e nell'acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali.